



RIUNIONE DEL 23 luglio 2012

PROCESSO VERBALE

Presidenza del Vice Presidente Bassa Poropat  
 Presidenza del Presidente Ettore Romoli

<b>Provincia di Trieste</b> Maria Teresa Bassa Poropat, Presidente	<i>presente</i>	<b>Comune di Cordenons</b> Cesare De Benedet, Assessore	<i>presente</i>
<b>Provincia di Gorizia</b> Enrico Gherghetta, Presidente	<i>presente</i>	<b>Comune di Prata di Pordenone</b> Dorino Favot, Sindaco	<i>presente</i>
<b>Provincia di Pordenone</b> Antonio Consorti, Assessore	<i>presente</i>	<b>Comune di Roveredo in Piano</b> Valter Oria, Assessore	<i>presente</i>
<b>Provincia di Udine</b> Daniele Macorig, Vice Presidente	<i>presente</i>	<b>Comune di Muggia</b> Giorgio Kosic, Assessore	<i>presente</i>
<b>Comune di Gorizia</b> Ettore Romoli, Sindaco	<i>presente</i>	<b>Comune di Artegna</b> Aldo Daici, Sindaco	<i>presente</i>
<b>Comune di Pordenone</b> Claudio Pedrotti, Sindaco	<i>presente</i>	<b>Comune di Sauris</b> Stefano Lucchini, Sindaco	<i>presente</i>
<b>Comune di Trieste</b> Laura Famulari, Assessore Fabiana Martini, Vice Sindaco	<i>presente</i>	<b>Comune di Tarvisio</b> Renato Carlanoni, Sindaco	<i>assente</i>
<b>Comune di Udine</b> Antonio Corrias, Assessore	<i>presente</i>	<b>Comune di Cervignano del Friuli</b> Gianluigi Savino, Sindaco	<i>presente</i>
<b>Comune di Medea</b> Alberto Bergamin, Sindaco	<i>presente</i>	<b>Comune di Cividale del Friuli</b> Daniela Bernardi, Assessore	<i>presente</i>
<b>Comune di Monfalcone</b> Omar Greco, Vice Sindaco	<i>presente</i>	<b>Comune di Ragogna</b> Mirco Daffarra, Sindaco	<i>presente</i>
<b>Comune di Maniago</b> Andrea Carli, Sindaco	<i>assente</i>	<b>Comune di Santa Maria La Longa</b> Igor Treleani, Sindaco	<i>presente</i>
<b>Comune di Montereale Valcellina</b> Pieromano Anselmi, Sindaco	<i>presente</i>		

### **Sono intervenuti alla riunione:**

**Roberto Molinaro**, Assessore regionale all'istruzione, università, ricerca, famiglia, associazionismo e cooperazione;

**Riccardo Riccardi**, Assessore regionale alle infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale e lavori pubblici;

**Roberto Schak**, Vice Direttore centrale infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale e lavori pubblici;

**Fabrizio Spadotto**, titolare di Posizione organizzativa nel Servizio politiche per la famiglia e lo sviluppo dei servizi socio-educativi della Direzione centrale istruzione, università, ricerca, famiglia, associazionismo e cooperazione.

### **Ordine del giorno:**

1. Comunicazioni del Vicepresidente.
2. Approvazione del verbale della seduta del 20 giugno 2012.
3. Elezione del Presidente, del Vicepresidente e degli altri cinque componenti dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio delle autonomie locali ai sensi dell'art. 8, comma 2 e dell'art. 7, comma 2, del Regolamento per il funzionamento e l'organizzazione del Consiglio delle autonomie locali.
4. Intesa sulla DGR 1157 del 21 giugno 2012 avente ad oggetto: "L.R. 11/2009, art. 9. Lavori di costruzione della strada denominata "Variante S.P. N.80" Comuni di Porpetto e di San Giorgio di Nogaro. Dichiarazione preliminare di interesse strategico.
5. Parere sullo schema di "Regolamento di modifica al regolamento per l'attuazione della carta famiglia prevista dall'art 10 della LR 11/2006 (interventi regionali a sostegno della famiglia e della genitorialità) emanato con DPRReg 347/2007" approvato in via preliminare con deliberazione della Giunta regionale n. 594 del 13 aprile 2012.
6. Parere sullo schema di "Regolamento di modifica al regolamento per la concessione degli assegni una tantum correlati alle nascite e alle adozioni di minori avvenute a partire dall' 1.1.2007 di cui al comma 3 dell'art 8 bis della LR 11/2006 (interventi regionali a sostegno della famiglia e della genitorialità), emanato con DPRReg 149/2009" approvato in via preliminare con deliberazione della Giunta regionale n. 596 del 13 aprile 2012.
7. Designazione di un rappresentante delle autonomie locali in seno al Comitato di Sorveglianza del Programma per la Cooperazione Transfrontaliera Italia-Slovenia 2007-2013.

La seduta ha inizio alle ore 9.45

*(alle ore 09.46 entrano Kosic, Famulari e Martini)*

### **PUNTO 1**

La Presidente informa che in data 14 giugno è pervenuta la nota di convocazione della riunione del Coordinamento nazionale permanente dei Consigli delle Autonomie Locali, prevista per il giorno 26 giugno successivo, a Roma.

Al riguardo, la VicePresidente comunica che, ritenendo opportuno che ogni iniziativa concernente il Coordinamento nazionale debba essere vagliata e condivisa dagli organi di vertice del CAL., ha segnalato al Presidente del Coordinamento nazionale che non avrebbe partecipato all'incontro, in ragione della provvisoria vacanza della carica di Presidente del CAL, per effetto delle elezioni amministrative tenutesi nei giorni 6 e 7 maggio 2012, e dell'imminente rinnovo dell'Ufficio di Presidenza,

### **PUNTO 2**

Il Vicepresidente introduce il **punto 2** all'ordine del giorno relativo all'approvazione del verbale della seduta del Consiglio delle autonomie locali del 20 giugno 2012.

In assenza di osservazioni, il verbale si considera approvato a termini di Regolamento.

### PUNTO 3

La Presidente introduce il **punto 3** richiamando le indicazioni fornite dal Servizio del Consiglio Autonomie Locali - e già trasmesse in un'apposita comunicazione congiuntamente alla nota di convocazione della seduta - relative alle modalità di elezione del Presidente, del Vicepresidente e degli altri cinque componenti dell'Ufficio di Presidenza.

Ricorda che, mentre il Presidente ed il Vicepresidente vengono eletti *intuitu personae* e non possono essere entrambi espressione dei Comuni o delle Province, gli altri componenti dell'Ufficio di Presidenza sono scelti esclusivamente in quanto rappresentanti di enti e devono essere individuati in modo che nella compagine complessiva dell'Ufficio di Presidenza, comprensiva di Presidente e Vicepresidente, risultino rappresentate tutte le componenti istituzionali del Consiglio delle autonomie locali, ossia: Province, Comuni capoluogo, Comuni montani, Comuni diversi da quelli interamente montani.

La Presidente specifica, quindi, che ai fini delle operazioni di voto verranno distribuite ai singoli componenti 3 distinte schede:

- una per l'elezione del Presidente,
- una per l'elezione del Vicepresidente,
- una per l'elezione degli altri cinque membri dell'Ufficio di Presidenza.

Tutte e tre le votazioni avverranno a scrutinio segreto e risulteranno eletti coloro che otterranno la maggioranza assoluta dei voti dei componenti del CAL, ossia 12.

Per quanto riguarda specificatamente l'elezione dell'Ufficio di Presidenza, ribadito che ciascuno dei cinque membri deve singolarmente ottenere 12 voti favorevoli per risultare eletto, la Presidente rappresenta che, per esigenze di semplificazione procedurale e in conformità alla prassi consolidata, verranno scelti contestualmente nell'ambito di un'unica votazione.

Una volta effettuata l'elezione del Presidente, colui che risulterà eletto assumerà la presidenza della seduta e si procederà, quindi, all'elezione del Vicepresidente e all'elezione degli altri membri dell'Ufficio di Presidenza.

La Presidente ricorda, infine, che preliminarmente alle operazioni di voti, si dovrà procedere alla nomina degli scrutatori, per prassi individuati in numero di 3.

### **OGGETTO: Elezione del Presidente del Consiglio delle autonomie locali. (Deliberazione n. 26/2012).**

#### **Presidenza del Vice Presidente Bassa Poropat**

<b>Provincia di Trieste</b> Maria Teresa Bassa Poropat, Presidente	<b>presente</b>	<b>Comune di Cordenons</b> Cesare De Benedet, Assessore	<b>presente</b>
<b>Provincia di Gorizia</b> Enrico Gherghetta, Presidente	<b>presente</b>	<b>Comune di Prata di Pordenone</b> Dorino Favot, Sindaco	<b>presente</b>
<b>Provincia di Pordenone</b> Antonio Consorti, Assessore	<b>presente</b>	<b>Comune di Roveredo in Piano</b> Valter Oria, Assessore	<b>presente</b>
<b>Provincia di Udine</b> Daniele Macorig, Vice Presidente	<b>presente</b>	<b>Comune di Muggia</b> Giorgio Kosic, Assessore	<b>presente</b>
<b>Comune di Gorizia</b> Ettore Romoli, Sindaco	<b>presente</b>	<b>Comune di Artegnana</b> Aldo Daici, Sindaco	<b>presente</b>
<b>Comune di Pordenone</b> Claudio Pedrotti, Sindaco	<b>presente</b>	<b>Comune di Sauris</b> Stefano Lucchini, Sindaco	<b>presente</b>
<b>Comune di Trieste</b> Laura Famulari, Assessore	<b>presente</b>	<b>Comune di Tarvisio</b> Renato Carlanoni, Sindaco	<b>assente</b>
<b>Comune di Udine</b> Antonio Corrias, Assessore	<b>presente</b>	<b>Comune di Cervignano del Friuli</b> Gianluigi Savino, Sindaco	<b>presente</b>
<b>Comune di Medea</b> Alberto Bergamin, Sindaco	<b>presente</b>	<b>Comune di Cividale del Friuli</b> Daniela Bernardi, Assessore	<b>presente</b>
<b>Comune di Monfalcone</b> Omar Greco, Vice Sindaco	<b>presente</b>	<b>Comune di Ragogna</b> Mirco Daffarra, Sindaco	<b>presente</b>
<b>Comune di Maniago</b> Andrea Carli, Sindaco	<b>assente</b>	<b>Comune di Santa Maria La Longa</b> Igor Treleani, Sindaco	<b>assente</b>
<b>Comune di Montebelluna</b> Pieromano Anselmi, Sindaco	<b>presente</b>		

## Il Consiglio delle autonomie locali

**Vista** la Legge regionale 9 gennaio 2006, n. 1 e s.m.i., recante “Principi e norme fondamentali del sistema Regione – autonomie locali nel Friuli Venezia Giulia”, che ha istituito il Consiglio delle autonomie locali e ne ha disciplinato le funzioni e le competenze;

**Visto** il vigente Regolamento per il funzionamento e l’organizzazione del Consiglio delle autonomie locali, approvato con propria deliberazione n. 9 del 28.02.2011 (pubblicato sul BUR n. 11 del 16.03.2011);

**Visti** in particolare l’articolo 8, comma 6 del succitato Regolamento che dispone che “Il Presidente decade dalle sue funzioni [...] nel caso di cessazione, per qualsiasi causa, dalla carica di Sindaco o di Presidente della Provincia” e l’articolo 9, comma 1, il quale dispone che “Il Vicepresidente sostituisce il Presidente in caso di assenza, impedimento o decadenza”;

**Rilevato che**, in conseguenza delle elezioni amministrative del 6-7 maggio 2012, che hanno interessato, fra gli altri, il Comune di Gorizia, risulta integrata la fattispecie relativa alla succitata causa di decadenza del Presidente del Consiglio delle autonomie locali, Ettore Romoli;

**Preso atto** che dal combinato disposto delle disposizioni appena citate la funzione di Presidente del Consiglio viene esercitata dal Vicepresidente fino alla elezione del nuovo Presidente;

**Visto**, in particolare, l’articolo 8, comma 1, del citato Regolamento, ove si prevede che il Presidente è eletto dallo stesso Consiglio tra i suoi componenti;

**Visto** l’articolo 8, comma 2, del Regolamento che disciplina le modalità di elezione del Presidente;

**Ritenuto** di procedere all’elezione del nuovo Presidente del Consiglio delle autonomie locali;

**Individuati** di comune accordo gli scrutatori nelle persone degli amministratori dei Comuni di Artegna, Cordenons e Trieste;

**Udito** l’intervento del Sindaco del Comune di Montebelluna Valcellina, Pieromano **Anselmi**, che presenta la candidatura alla carica di Presidente del Consiglio delle autonomie locali del Sindaco del Comune di Gorizia, Ettore Romoli;

**Preso atto** che la votazione ha fornito il seguente risultato:

**con votazione a scrutinio segreto:**

**Presenti:** 20

**Votanti:** 20

**Voti per Ettore Romoli:** 19

**Astenuti:** 1

a maggioranza assoluta dei componenti

**elegge**

Presidente del Consiglio delle autonomie locali il Sindaco del Comune di Gorizia, Ettore **Romoli**.

**OGGETTO:** Elezione del Vice Presidente del Consiglio delle autonomie locali. (Deliberazione n. 27/2012).

### Presidenza del Presidente Romoli

<b>Comune di Gorizia</b> Ettore Romoli, Sindaco	<b>presente</b>	<b>Comune di Cordenons</b> Cesare De Benedet, Assessore	<b>presente</b>
<b>Provincia di Trieste</b> Maria Teresa Bassa Poropat, Presidente	<b>presente</b>	<b>Comune di Prata di Pordenone</b> Dorino Favot, Sindaco	<b>presente</b>

<b>Provincia di Gorizia</b> Enrico Gherghetta, Presidente	<i>presente</i>	<b>Comune di Roveredo in Piano</b> Valter Oria, Assessore	<i>presente</i>
<b>Provincia di Pordenone</b> Antonio Consorti, Assessore	<i>presente</i>	<b>Comune di Muggia</b> Giorgio Kosic, Assessore	<i>presente</i>
<b>Provincia di Udine</b> Daniele Macorig, Vice Presidente	<i>presente</i>	<b>Comune di Artegna</b> Aldo Daici, Sindaco	<i>presente</i>
<b>Comune di Pordenone</b> Claudio Pedrotti, Sindaco	<i>presente</i>	<b>Comune di Sauris</b> Stefano Lucchini, Sindaco	<i>presente</i>
<b>Comune di Trieste</b> Laura Famulari, Assessore	<i>presente</i>	<b>Comune di Tarvisio</b> Renato Carlantoni, Sindaco	<i>assente</i>
<b>Comune di Udine</b> Antonio Corrias, Assessore	<i>presente</i>	<b>Comune di Cervignano del Friuli</b> Gianluigi Savino, Sindaco	<i>presente</i>
<b>Comune di Medea</b> Alberto Bergamin, Sindaco	<i>presente</i>	<b>Comune di Cividale del Friuli</b> Daniela Bernardi, Assessore	<i>presente</i>
<b>Comune di Monfalcone</b> Omar Greco, Vice Sindaco	<i>presente</i>	<b>Comune di Ragogna</b> Mirco Daffarra, Sindaco	<i>presente</i>
<b>Comune di Maniago</b> Andrea Carli, Sindaco	<i>assente</i>	<b>Comune di Santa Maria La Longa</b> Igor Treleani, Sindaco	<i>assente</i>
<b>Comune di Montereale Valcellina</b> Pieromano Anselmi, Sindaco	<i>presente</i>		

N. 27/7/2012

### Il Consiglio delle autonomie locali

**Vista** la legge regionale 9 gennaio 2006, n. 1 e s.m.i., recante "Principi e norme fondamentali del sistema Regione – autonomie locali nel Friuli Venezia Giulia" che ha istituito il Consiglio delle autonomie locali e ne ha determinato le funzioni e le competenze;

**Visto** il vigente Regolamento per il funzionamento e l'organizzazione del Consiglio delle autonomie locali, approvato con propria deliberazione n. 9 del 28.02.2011 (pubblicato sul BUR n. 11 del 16.03.2011);

**Visto** in particolare l'art. 9, comma 4 del predetto Regolamento in cui si prevede che, nei casi di decadenza del Presidente previsti dall'art. 8, comma 6, relativamente ai quali si deve procedere all'elezione del nuovo Presidente, si procede anche all'elezione del nuovo Vicepresidente;

**Visto** l'art. 4, comma 2, del citato Regolamento in cui si prevede che il Presidente ed il Vicepresidente non possono essere espressi entrambi dai Comuni o dalle Province;

**Richiamato** l'estratto del processo verbale n. 26/2012, con cui il Consiglio delle autonomie locali ha eletto, nella seduta odierna, Presidente del Consiglio delle autonomie locali il Sindaco del Comune di Gorizia, Ettore Romoli;

**Ritenuto** di procedere all'elezione del Vicepresidente del Consiglio delle autonomie locali;

**Richiamato** l'articolo 9, comma 3, del Regolamento che dispone per l'elezione del Vicepresidente le stesse modalità previste per il Presidente;

**Individuati** di comune accordo gli scrutatori nelle persone degli amministratori dei Comuni di Artegna, Cordenons e Trieste;

**Udito** l'intervento del Sindaco di Montereale Valcellina, Pieromano **Anselmi**, che presenta la candidatura alla carica di Vicepresidente del Consiglio delle autonomie locali della Presidente della Provincia di Trieste, Maria Teresa Bassa Poropat;

**Accertata** la legittimità della candidatura stessa, ai sensi dell'articolo 4, comma 2, del Regolamento;

**Con votazione a scrutinio segreto:**

**Presenti:** 20;

**Votanti:** 20;

**Voti per** Maria Teresa Bassa Poropat: 20;

**Schede bianche:** 0;

**Schede nulle:** 0;

### **A maggioranza assoluta dei componenti**

**elegge**

Vicepresidente del Consiglio delle autonomie locali la Presidente della Provincia di Trieste, Maria Teresa Bassa Poropat.

**OGGETTO:** Elezione dei cinque componenti dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio delle autonomie locali. (Deliberazione n. 28/2012)

### **Presidenza del Presidente Romoli**

<b>Comune di Gorizia</b> Ettore Romoli, Sindaco	<i>presente</i>	<b>Comune di Cordenons</b> Cesare De Benedet, Assessore	<i>presente</i>
<b>Provincia di Trieste</b> Maria Teresa Bassa Poropat, Presidente	<i>presente</i>	<b>Comune di Prata di Pordenone</b> Dorino Favot, Sindaco	<i>presente</i>
<b>Provincia di Gorizia</b> Enrico Gherghetta, Presidente	<i>presente</i>	<b>Comune di Roveredo in Piano</b> Valter Oria, Assessore	<i>presente</i>
<b>Provincia di Pordenone</b> Antonio Consorti, Assessore	<i>presente</i>	<b>Comune di Muggia</b> Giorgio Kosic, Assessore	<i>presente</i>
<b>Provincia di Udine</b> Daniele Macorig, Vice Presidente	<i>presente</i>	<b>Comune di Artegna</b> Aldo Daici, Sindaco	<i>presente</i>
<b>Comune di Pordenone</b> Claudio Pedrotti, Sindaco	<i>presente</i>	<b>Comune di Sauris</b> Stefano Lucchini, Sindaco	<i>presente</i>
<b>Comune di Trieste</b> Laura Famulari, Assessore	<i>presente</i>	<b>Comune di Tarvisio</b> Renato Carlantoni, Sindaco	<i>assente</i>
<b>Comune di Udine</b> Antonio Corrias, Assessore	<i>presente</i>	<b>Comune di Cervignano del Friuli</b> Gianluigi Savino, Sindaco	<i>presente</i>
<b>Comune di Medea</b> Alberto Bergamin, Sindaco	<i>presente</i>	<b>Comune di Cividale del Friuli</b> Daniela Bernardi, Assessore	<i>presente</i>
<b>Comune di Monfalcone</b> Omar Greco, Vice Sindaco	<i>presente</i>	<b>Comune di Ragogna</b> Mirco Daffarra, Sindaco	<i>presente</i>
<b>Comune di Maniago</b> Andrea Carli, Sindaco	<i>assente</i>	<b>Comune di Santa Maria La Longa</b> Igor Treleani, Sindaco	<i>assente</i>
<b>Comune di Montereale Valcellina</b> Pieromano Anselmi, Sindaco	<i>presente</i>		

N. 28/7/2012

### **Il Consiglio delle autonomie locali**

**Vista** la Legge regionale 9 gennaio 2006, n. 1 e successive modificazioni e integrazioni, che ha istituito il Consiglio delle autonomie locali e ne ha determinato le funzioni e le competenze;

**Visto** il vigente Regolamento per il funzionamento e l'organizzazione del Consiglio delle autonomie locali, approvato con propria deliberazione n. 9 del 28.02.2011 (pubblicato sul BUR n. 11 del 16.03.2011);

**Ritenuto** necessario procedere all'elezione dei componenti dell'Ufficio di Presidenza ai sensi dell'articolo 7, comma 2, del citato Regolamento;

**Visto** l'articolo 4, comma 1, del sopra citato Regolamento che prevede, quali componenti dell'Ufficio di Presidenza, oltre al Presidente ed al Vicepresidente, altri cinque membri e che nell'Ufficio stesso la scelta deve garantire la rappresentanza di tutte le componenti istituzionali del Consiglio, di cui all'articolo 31, commi 2 e 3, della legge regionale 1/2006;

**Visto** l'articolo 9, comma 3, del medesimo Regolamento, il quale dispone che l'elezione dei membri dell'Ufficio di Presidenza, avviene con le stesse modalità previste per il Presidente;

**Richiamati:**

- l'estratto verbale 26/2012, con cui il Consiglio delle autonomie locali ha eletto, nella seduta odierna, Presidente del Consiglio delle autonomie locali il Sindaco del Comune di Gorizia, Ettore Romoli;
- l'estratto verbale 27/2012, con cui il Consiglio delle autonomie locali ha eletto, nella seduta odierna, Vicepresidente del Consiglio delle autonomie locali, la Presidente della Provincia di Trieste, Maria Teresa Bassa Poropat;

**Individuati** di comune accordo gli scrutatori nelle persone degli amministratori dei Comuni di Artegna, Cordenons e Trieste;

**Udito** l'intervento del Sindaco del Comune di Montereale Valcellina, Pieromano **Anselmi**, che presenta la candidatura dei seguenti componenti: Comune di Cividale del Friuli, Comune di Maniago, Comune di Montereale Valcellina, Comune di Tarvisio e Comune di Trieste;

**Accertata** la legittimità della candidatura ai sensi dell'art. 4, comma 1, del Regolamento;

**Preso atto** che la votazione ha fornito il seguente risultato

**con votazione a scrutinio segreto:**

**Presenti:** 20

**Votanti:** 20

**Voti per** il Comune di Cividale del Friuli: 18;

**Voti per** il Comune di Maniago: 18;

**Voti per** il Comune di Tarvisio: 18;

**Voti per** il Comune di Trieste: 17;

**Voti per** il Comune di Montereale Valcellina: 16;

**Schede bianche:** 2;

**Schede nulle:** 0;

**A maggioranza assoluta dei componenti**

**elegge**

componenti dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio delle autonomie locali:

- Comune di Cividale del Friuli;
- Comune di Maniago;
- Comune di Tarvisio;
- Comune di Trieste;
- Comune di Montereale Valcellina.

**PUNTO 4**

Il Presidente introduce il **punto 4** all'ordine del giorno. Il Consiglio delle autonomie locali adotta la seguente deliberazione.

**OGGETTO: Intesa sulla DGR 1157 del 21 giugno 2012 avente ad oggetto: "L.R. 11/2009, art. 9. Lavori di costruzione della strada denominata 'Variante S.P. N. 80' Comuni di Porpetto e di San Giorgio di Nogaro. Dichiarazione preliminare di interesse strategico". (Deliberazione n. 29/2012).**

### Presidenza del Presidente Romoli

<b>Comune di Gorizia</b> Ettore Romoli, Sindaco	<i>presente</i>	<b>Comune di Cordenons</b> Cesare De Benedet, Assessore	<i>presente</i>
<b>Provincia di Trieste</b> Maria Teresa Bassa Poropat, Presidente	<i>presente</i>	<b>Comune di Prata di Pordenone</b> Dorino Favot, Sindaco	<i>presente</i>
<b>Provincia di Gorizia</b> Enrico Gherghetta, Presidente	<i>presente</i>	<b>Comune di Roveredo in Piano</b> Valter Oria, Assessore	<i>presente</i>
<b>Provincia di Pordenone</b> Antonio Consorti, Assessore	<i>presente</i>	<b>Comune di Muggia</b> Giorgio Kotic, Assessore	<i>presente</i>
<b>Provincia di Udine</b> Daniele Macorig, Vice Presidente	<i>presente</i>	<b>Comune di Artegnana</b> Aldo Daici, Sindaco	<i>presente</i>
<b>Comune di Pordenone</b> Claudio Pedrotti, Sindaco	<i>presente</i>	<b>Comune di Sauris</b> Stefano Lucchini, Sindaco	<i>presente</i>
<b>Comune di Trieste</b> Laura Famulari, Assessore	<i>presente</i>	<b>Comune di Tarvisio</b> Renato Carlantoni, Sindaco	<i>assente</i>
<b>Comune di Udine</b> Antonio Corrias, Assessore	<i>presente</i>	<b>Comune di Cervignano del Friuli</b> Gianluigi Savino, Sindaco	<i>presente</i>
<b>Comune di Medea</b> Alberto Bergamin, Sindaco	<i>presente</i>	<b>Comune di Cividale del Friuli</b> Daniela Bernardi, Assessore	<i>presente</i>
<b>Comune di Monfalcone</b> Omar Greco, Vice Sindaco	<i>presente</i>	<b>Comune di Ragogna</b> Mirco Daffarra, Sindaco	<i>presente</i>
<b>Comune di Maniago</b> Andrea Carli, Sindaco	<i>assente</i>	<b>Comune di Santa Maria La Longa</b> Igor Treleani, Sindaco	<i>presente</i>
<b>Comune di Montereale Valcellina</b> Pieromano Anselmi, Sindaco	<i>presente</i>		

N. 29/7/2012

### Il Consiglio delle autonomie locali

**Vista** la legge regionale 9 gennaio 2006, n. 1 e successive modificazioni e integrazioni, recante “Principi e norme fondamentali del sistema Regione – autonomie locali nel Friuli Venezia Giulia” che ha istituito il Consiglio delle autonomie locali e ne ha determinato le funzioni e le competenze;

**Visto** il vigente Regolamento per il funzionamento e l’organizzazione del Consiglio delle autonomie locali, approvato con propria deliberazione n. 9 del 28.02.2011 (pubblicato sul BUR n. 11 del 16.03.2011);

**Visti** gli articoli 6, comma 3 e 9, comma 1, della Legge regionale 11/2009 che, in combinato disposto, prevedono l’espressione dell’intesa del Consiglio delle autonomie locali in relazione alla dichiarazione di interesse strategico regionale di interventi puntuali che richiedono una tempestiva realizzazione dei lavori qualora non siano utilmente esperibili le procedure ordinarie di legge;

**Vista** la deliberazione della Giunta regionale n. 1157 del 21 giugno 2012 avente ad oggetto: “ L. R. 11/2009, art. 9. Lavori di costruzione della strada denominata ‘Variante S.P. N. 80’ Comuni di Porpetto e San Giorgio di Nogaro. Dichiarazione preliminare di interesse strategico”;

**Preso atto** che nella seduta della III Commissione del Consiglio delle autonomie locali tenutasi il 16 luglio 2012 il documento è stato esaminato in via preliminare;

**Sentito** il Sindaco di Montereale Valcellina, Pieromano **Anselmi**, Coordinatore f.f. della III Commissione, il quale ricorda che nella seduta della Commissione del 16 luglio 2012 sono intervenuti anche i Sindaci di Porpetto e di San Giorgio di Nogaro i quali hanno illustrato le proprie posizioni e dà conto al Consiglio delle seguenti risultanze dei lavori della Commissione:

a) Il **Sindaco di Porpetto** ha evidenziato come l’incremento delle attività industriali a San Giorgio di Nogaro abbia determinato negli anni un sempre maggiore passaggio di mezzi pesanti lungo la statale che attraversa Porpetto, con grave disagio per la popolazione residente.



Vista la situazione, la realizzazione di una nuova arteria stradale su cui dirottare il traffico pesante è fortemente voluta sia dall'amministrazione comunale che dalla popolazione residente a Porpetto, che si è espressa in tal senso anche attraverso una raccolta di firme.

Il progetto di costruzione della variante stradale è condiviso anche dalla **Provincia di Udine** che, per accelerarne i tempi di realizzazione, ha avanzato, assieme al Comune di Porpetto, la richiesta perché la Regione inserisse la realizzazione della variante tra le opere strategiche puntuali previste dall'articolo n. 9 della Legge regionale n. 11 del 2009;

b) il **Sindaco di San Giorgio di Nogaro** dopo aver precisato che l'opera non interessa direttamente il territorio comunale sangiorgino, ha espresso contrarietà alla realizzazione della variante, facendo notare come sarebbe preferibile che la Regione adottasse una soluzione diversa da quella prospettata puntando, ad esempio, sulla realizzazione di un secondo casello di uscita autostradale a ridosso della zona industriale dell'Aussa Corno.

Questa soluzione non solo risolverebbe le problematiche legate al traffico pesante del Comune di Porpetto, ma porterebbe benefici anche al Comune di San Giorgio di Nogaro ed eviterebbe, tra l'altro, la realizzazione di una nuova strada;

c) alle obiezioni sollevate dal Sindaco sangiorgino ha risposto l'Assessore Mattiussi della **Provincia di Udine** affermando che probabilmente la realizzazione della seconda uscita autostradale potrebbe essere la soluzione ottimale, ma constatando anche come purtroppo, al momento, questa via non sia praticabile a causa dell'opposizione di un altro ente territoriale. L'Assessore provinciale ha inoltre sottolineato come della realizzazione della nuova arteria stradale beneficerebbero non solo i residenti di Porpetto, ma anche gli autisti degli autotreni diretti all'Aussa Corno che potranno utilizzare una struttura realizzata soprattutto ai fini di agevolare il traffico pesante;

**Sentito** l'intervento dell'Assessore regionale alle infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale e lavori pubblici, Riccardo **Riccardi**, il quale, dopo aver ricordato che l'intervento, atteso da anni e destinato a consentire il più agevole collegamento tra l'asse autostradale e la zona industriale Aussa-Corno assicurando maggiori standard di sicurezza per le popolazioni residenti nel territorio, non trova alcuna soluzione alternativa praticabile in tempi accettabili, sottolinea con decisione come non sia ulteriormente procrastinabile l'assunzione della decisione definitiva nel merito, pena la perdita anche delle risorse finanziarie già stanziare;

**Udito** l'intervento del Sindaco di Santa Maria La Longa, Igor **Treleani**, che si dichiara favorevole all'intervento proposto dall'Amministrazione regionale;

**Udito** altresì l'intervento del Vicepresidente della Provincia di Udine, Daniele **Macorigh**, che esprime condivisione con quanto affermato dall'Assessore regionale Riccardi e conferma la posizione già assunta dall'Assessore provinciale Mattiussi in sede di III Commissione, ribadendo la necessità di prendere una decisione sul punto;

**Ritenuto** di porre in votazione l'intesa sulla deliberazione della Giunta regionale n. 1157 del 21 giugno 2012 avente ad oggetto: " L. R. 11/2009, art. 9. Lavori di costruzione della strada denominata "Variante S.P. N. 80" Comuni di Porpetto e San Giorgio di Nogaro. Dichiarazione preliminare di interesse strategico;

**Preso atto** che la votazione ha fornito il seguente risultato:

Presenti: 21

Favorevoli: 20

Contrari: nessuno

Astenuti: 1 (Comune di Muggia)

A maggioranza

#### **DELIBERA**

di esprimere l'intesa sulla deliberazione della Giunta regionale n. 1157 del 21 giugno 2012 avente ad oggetto: "L. R. 11/2009, art. 9. Lavori di costruzione della strada denominata "Variante S.P. N. 80" Comuni di Porpetto e San Giorgio di Nogaro. Dichiarazione preliminare di interesse strategico".

## PUNTO 5

(alle ore 10.30 esce Bernardi)

Il Presidente introduce il **punto 5** all'ordine del giorno. Il Consiglio delle autonomie locali adotta la seguente deliberazione.

**OGGETTO:** Parere sullo schema di "Regolamento di modifica al regolamento per l'attuazione della carta famiglia prevista dall'art 10 della LR 11/2006 (interventi regionali a sostegno della famiglia e della genitorialità) emanato con DPRReg 347/2007" approvato in via preliminare con deliberazione della Giunta regionale n. 594 del 13 aprile 2012. (Deliberazione n. 30/2012).

### Presidenza del Presidente Romoli

<b>Comune di Gorizia</b> Ettore Romoli, Sindaco	<i>presente</i>	<b>Comune di Cordenons</b> Cesare De Benedet, Assessore	<i>presente</i>
<b>Provincia di Trieste</b> Maria Teresa Bassa Poropat, Presidente	<i>presente</i>	<b>Comune di Prata di Pordenone</b> Dorino Favot, Sindaco	<i>presente</i>
<b>Provincia di Gorizia</b> Enrico Gherghetta, Presidente	<i>presente</i>	<b>Comune di Roveredo in Piano</b> Valter Oria, Assessore	<i>presente</i>
<b>Provincia di Pordenone</b> Antonio Consorti, Assessore	<i>presente</i>	<b>Comune di Muggia</b> Giorgio Kotic, Assessore	<i>presente</i>
<b>Provincia di Udine</b> Daniele Macorig, Vice Presidente	<i>presente</i>	<b>Comune di Artegn</b> Aldo Daici, Sindaco	<i>presente</i>
<b>Comune di Pordenone</b> Claudio Pedrotti, Sindaco	<i>presente</i>	<b>Comune di Sauris</b> Stefano Lucchini, Sindaco	<i>presente</i>
<b>Comune di Trieste</b> Laura Famulari, Assessore	<i>presente</i>	<b>Comune di Tarvisio</b> Renato Carlantoni, Sindaco	<i>assente</i>
<b>Comune di Udine</b> Antonio Corrias, Assessore	<i>presente</i>	<b>Comune di Cervignano del Friuli</b> Gianluigi Savino, Sindaco	<i>presente</i>
<b>Comune di Medea</b> Alberto Bergamin, Sindaco	<i>presente</i>	<b>Comune di Cividale del Friuli</b> Daniela Bernardi, Assessore	<i>assente</i>
<b>Comune di Monfalcone</b> Omar Greco, Vice Sindaco	<i>presente</i>	<b>Comune di Ragogna</b> Mirco Daffarra, Sindaco	<i>presente</i>
<b>Comune di Maniago</b> Andrea Carli, Sindaco	<i>assente</i>	<b>Comune di Santa Maria La Longa</b> Igor Treleani, Sindaco	<i>presente</i>
<b>Comune di Montereale Valcellina</b> Pieromano Anselmi, Sindaco	<i>presente</i>		

N. 30/7/2012

### Il Consiglio delle autonomie locali

**Vista** la Legge regionale 9 gennaio 2006, n. 1 e successive modificazioni e integrazioni, recante "Principi e norme fondamentali del sistema Regione – autonomie locali nel Friuli Venezia Giulia" che ha istituito il Consiglio delle autonomie locali e ne ha determinato le funzioni e le competenze;

**Visto** il vigente Regolamento per il funzionamento e l'organizzazione del Consiglio delle autonomie locali, approvato con propria deliberazione n. 9 del 28.02.2011 (pubblicato sul BUR n. 11 del 16.03.2011);

**Vista** la deliberazione della Giunta regionale n. 594 del 13 aprile 2012 con la quale è stato approvato in via preliminare lo schema di "Regolamento di modifica al regolamento per l'attuazione della carta famiglia prevista dall'art. 10 della L. r. 11/2006 (Interventi regionali a sostegno della famiglia e della genitorialità) emanato con D.P.Reg. 347/2007";

**Preso atto** che nella seduta della III Commissione del Consiglio delle autonomie locali tenutasi il 16 luglio 2012 il documento è stato esaminato in via preliminare;

**Sentito** il Sindaco di Montereale Valcellina, Pieromano **Anselmi**, Coordinatore f.f. della III Commissione, il quale riferisce la proposta di parere favorevole emersa in quella sede dopo il positivo riscontro ad alcune puntuali richieste di chiarimento;

**Sentito** l'intervento dell'Assessore regionale all'istruzione, università, ricerca, famiglia, associazionismo e cooperazione, Roberto **Molinaro**, il quale illustra le modifiche da apportare al Regolamento vigente e, segnatamente, sulla questione dell'incertezza normativa relativa ai requisiti di residenza, sollevata in sede di esame nella III Commissione, riferisce che essa potrà essere definitivamente superata solo dalla pronuncia della Corte costituzionale, prevista per il prossimo mese di novembre;

**Udito** l'intervento del Sindaco di Ragogna, Mirco **Daffarra**, il quale, dopo aver premesso che si dichiara d'accordo sulle modifiche oggetto della delibera in discussione, pone all'attenzione del rappresentante della Giunta regionale l'opportunità di una riduzione delle soglie ISEE per la richiesta di prestazioni sociali agevolate o per l'accesso agevolato ai servizi di pubblica utilità, attualmente previste, al fine di destinare maggiori risorse alle famiglie che risultano effettivamente più bisognose;

**Udita** la replica dell'Assessore **Molinaro** il quale evidenzia che sul tema sollevato dal Sindaco di Ragogna vi è stata una specifica riflessione ma che, tuttavia, prima di apportare eventuali modifiche alla disciplina regionale, è bene attendere la prevista riformulazione delle norme nazionali relative all'ISEE, che si preannunciano molto più pregnanti e rigorose rispetto a quelle attualmente in vigore, ed inoltre rileva che, comunque, le misure per la famiglia, secondo la normativa vigente, sono misure di tipo universalistico e come tali vogliono raggiungere il maggior numero di famiglie anche se non la generalità delle stesse;

**Udito** l'intervento dell'Assessore comunale di Trieste, Laura **Famulari**, la quale preannuncia il proprio voto favorevole sulle modifiche in oggetto, trattandosi di modifiche formali, mentre per ciò che concerne l'affermata universalismo degli interventi per la famiglia dichiara il proprio assoluto dissenso, perché la strada che in questo momento tutti stanno seguendo nelle politiche del welfare è quella di un universalismo selettivo, quindi una direzione completamente diversa e contraria rispetto all'impostazione della Giunta regionale, concludendo che su tale principio intende ritornare in sede di discussione del 'Piano famiglia';

**Constatato** che non sono proposti ulteriori interventi;

**Ritenuto** di porre in votazione il parere favorevole sulla deliberazione Giunta regionale n. 594 del 13 aprile 2012 con la quale è stato approvato in via preliminare lo schema di "Regolamento di modifica al regolamento per l'attuazione della carta famiglia prevista dall'art. 10 della L. R. 11/2006 (Interventi regionali a sostegno della famiglia e della genitorialità) emanato con D.P.Reg. 347/2007";

**Preso atto** che la votazione ha fornito il seguente risultato:

Presenti: 20;

Favorevoli: 20;

Contrari: nessuno;

Astenuti: nessuno;

All'unanimità

#### **delibera**

di esprimere parere favorevole sulla deliberazione della Giunta regionale n. 594 del 13 aprile 2012 con la quale è stato approvato in via preliminare lo schema di "Regolamento di modifica al regolamento per l'attuazione della carta famiglia prevista dall'art. 10 della L. R. 11/2006 (Interventi regionali a sostegno della famiglia e della genitorialità) emanato con D.P.Reg. 347/2007".

#### **PUNTO 6**

Il Presidente introduce il **punto 6** all'ordine del giorno. Il Consiglio delle autonomie locali adotta la seguente deliberazione.

**OGGETTO: Parere sullo schema di "Regolamento di modifica al regolamento per la concessione degli assegni una tantum correlati alle nascite e alle adozioni di minori avvenute a partire dall' 1.1.2007 di cui al comma 3 dell'art 8 bis della LR 11/2006 (interventi regionali a sostegno della famiglia e della**

genitorialità), emanato con DPRReg 149/2009” approvato in via preliminare con deliberazione della Giunta regionale n. 596 del 13 aprile 2012. (Deliberazione n. 31/2012).

### Presidenza del Presidente Romoli

<b>Comune di Gorizia</b> Ettore Romoli, Sindaco	<i>presente</i>	<b>Comune di Cordenons</b> Cesare De Benedet, Assessore	<i>presente</i>
<b>Provincia di Trieste</b> Maria Teresa Bassa Poropat, Presidente	<i>presente</i>	<b>Comune di Prata di Pordenone</b> Dorino Favot, Sindaco	<i>presente</i>
<b>Provincia di Gorizia</b> Enrico Gherghetta, Presidente	<i>presente</i>	<b>Comune di Roveredo in Piano</b> Valter Oria, Assessore	<i>presente</i>
<b>Provincia di Pordenone</b> Antonio Consorti, Assessore	<i>presente</i>	<b>Comune di Muggia</b> Giorgio Kosic, Assessore	<i>presente</i>
<b>Provincia di Udine</b> Daniele Macorig, Vice Presidente	<i>presente</i>	<b>Comune di Artegna</b> Aldo Daici, Sindaco	<i>presente</i>
<b>Comune di Pordenone</b> Claudio Pedrotti, Sindaco	<i>presente</i>	<b>Comune di Sauris</b> Stefano Lucchini, Sindaco	<i>presente</i>
<b>Comune di Trieste</b> Laura Famulari, Assessore	<i>presente</i>	<b>Comune di Tarvisio</b> Renato Carlantoni, Sindaco	<i>assente</i>
<b>Comune di Udine</b> Antonio Corrias, Assessore	<i>presente</i>	<b>Comune di Cervignano del Friuli</b> Gianluigi Savino, Sindaco	<i>presente</i>
<b>Comune di Medea</b> Alberto Bergamin, Sindaco	<i>presente</i>	<b>Comune di Cividale del Friuli</b> Daniela Bernardi, Assessore	<i>assente</i>
<b>Comune di Monfalcone</b> Omar Greco, Vice Sindaco	<i>presente</i>	<b>Comune di Ragogna</b> Mirco Daffarra, Sindaco	<i>presente</i>
<b>Comune di Maniago</b> Andrea Carli, Sindaco	<i>assente</i>	<b>Comune di Santa Maria La Longa</b> Igor Treleani, Sindaco	<i>presente</i>
<b>Comune di Montereale Valcellina</b> Pieromano Anselmi, Sindaco	<i>presente</i>		

N. 31/7/2012

### Il Consiglio delle autonomie locali

**Vista** la Legge regionale 9 gennaio 2006, n. 1 e s.m.i., recante “Principi e norme fondamentali del sistema Regione – autonomie locali nel Friuli Venezia Giulia” che ha istituito il Consiglio delle autonomie locali e ne ha disciplinato le funzioni e le competenze;

**Visto** il vigente Regolamento per il funzionamento e l’organizzazione del Consiglio delle autonomie locali, approvato con propria deliberazione n. 9 del 28.02.2011 (pubblicato sul BUR n. 11 del 16.03.2011);

**Vista** la deliberazione della Giunta regionale concernente “Regolamento di modifica al regolamento per la concessione degli assegni una tantum correlati alle nascite e alle adozioni di minori avvenute a partire dall’1.1.2007 di cui al comma 3 dell’art 8 bis della LR 11/2006 (interventi regionali a sostegno della famiglia e della genitorialità), emanato con DPRReg 149/2009”, approvato in via preliminare con deliberazione della Giunta regionale n. 596 del 13 aprile 2012;

**Preso atto** che nella seduta della III Commissione del Consiglio delle autonomie locali tenutasi il 16 luglio 2012 il documento è stato esaminato in via preliminare;

**Udito** l’intervento del Sindaco di Montereale Valcellina Pieromano **Anselmi**, il quale ha riportato le conclusioni cui è giunta la III Commissione ed ha rilevato, segnatamente, la questione relativa al requisito dell’anzianità di residenza previsto per l’accesso ai benefici, emersa in esito alla discussione intercorsa.

Con riguardo a tale requisito infatti, il Regolamento opera un rinvio alla Legge regionale (L.r. 16/2011) la quale è attualmente gravata da ricorso pendente innanzi alla Corte costituzionale, con la conseguenza che i problemi interpretativi e il rischio di contenziosi vengono a ricadere sui Comuni tenuti ad erogare i benefici.

In Commissione è stato rilevato che la problematica posta investe tutte le misure per le quali è previsto il requisito dell’anzianità di residenza ed è stato evidenziato che diverse amministrazioni locali sono risultate soccombenti, nei giudizi intrapresi dagli interessati, per avere applicato le leggi regionali vigenti.

La Commissione ha, pertanto, concordato di portare all'attenzione del Consiglio delle autonomie locali la criticità evidenziata in riferimento al requisito dell'anzianità di residenza, con la raccomandazione che il problema dell'incertezza normativa non venga a gravare sui Comuni ponendo anche in difficoltà i funzionari preposti, e che le conseguenti conflittualità non siano portate all'interno delle stesse amministrazioni locali costringendole a farsi carico dei relativi effetti anche economici.

**Udito** l'intervento dell'Assessore regionale all'istruzione, università, ricerca, famiglia, associazionismo e cooperazione, Roberto **Molinaro**, il quale ha spiegato che i problemi interpretativi verranno definitivamente chiariti nel corso del mese di novembre quando la Corte Costituzionale procederà ad esaminare il ricorso sollevato sulla Legge regionale n.16/2011 e pertanto la questione verrà definitivamente conclusa. Inoltre, poiché nel frattempo l'Unione Europea ha provveduto a chiudere la procedura di infrazione riguardante la normativa in argomento, auspica che la previsione contenuta nella Legge regionale possa venire valutata positivamente anche dalla Corte Costituzionale. Ricorda inoltre che i Comuni dichiarati soccombenti in giudizio otterranno l'integrale ristoro di tutte le spese sostenute, comprese quelle legali, così come previsto dall'art. 11, comma 28, della L.r. 11/2011. In questi ultimi mesi, inoltre, l'Amministrazione regionale ha anche rimborsato tutti i Comuni che hanno provveduto ad erogare le provvidenze ancorché lo abbiano fatto in difformità rispetto alle previsioni della norma a suo tempo in vigore;

**Considerato** che nel corso della seduta sono state formulate le seguenti ulteriori osservazioni:

- si ribadiscono le conclusioni cui è pervenuta la III Commissione in esito all'approfondimento condotto sull'atto e si anticipa pertanto un voto sfavorevole sulla base dell'effetto discriminatorio delle disposizioni in esame e della incertezza giuridica in cui i Comuni si trovano ad operare. Si ricorda, inoltre, che l'impostazione del Piano famiglia implica che i Comuni siano dei meri esecutori dello stesso e, contemporaneamente, siano gravati dei costi connessi alle risorse umane da destinare a tale attività; inoltre, anche se i Comuni vengono sollevati dal carico economico relativo ai contenziosi, tale carico economico, in ultima analisi, ricade comunque sui contribuenti e quindi, in definitiva, si tratta di una soluzione contraddittoria ed inefficiente (Comune di Trieste);

- si segnala che, oltre ai casi di soccombenza in giudizio di alcune Amministrazioni comunali, alcuni Ambiti hanno provveduto, in via prudenziale, all'accantonamento di una parte dei fondi e che tali fondi sono rimasti accantonati fino all'approvazione delle graduatorie, comportando una grave ricaduta sulla funzionalità degli Ambiti stessi i quali, per ultimi, si confrontano con l'utenza (Comune di Muggia);

**Ritenuto**, al termine di approfondita disamina, di porre in votazione il parere favorevole sulla deliberazione della Giunta regionale concernente "Regolamento di modifica al regolamento per la concessione degli assegni una tantum correlati alle nascite e alle adozioni di minori avvenute a partire dall' 1.1.2007 di cui al comma 3 dell'art 8 bis della LR 11/2006 (interventi regionali a sostegno della famiglia e della genitorialità), emanato con DPRReg 149/2009", approvato in via preliminare con deliberazione della Giunta regionale n. 596 del 13 aprile 2012;

**Preso atto** che la votazione ha fornito il seguente risultato:

Presenti: 20

Favorevoli: 10

Contrari: 3 (Comuni di Cervignano del Friuli, Muggia e Trieste)

Astenuti: 7 (Comuni di Medea, Monfalcone, Montereale Valcellina, Pordenone, Sauris, Udine e Provincia di Trieste)

**Preso atto** che non è stata raggiunta la maggioranza dei presenti, pari a undici, richiesta per l'espressione del parere ai sensi dell'art. 36 comma 6 della Legge regionale 1/2006 e successive modificazioni;

#### **non esprime parere**

sullo schema di "Regolamento di modifica al regolamento per la concessione degli assegni una tantum correlati alle nascite e alle adozioni di minori avvenute a partire dall' 1.1.2007 di cui al comma 3 dell'art 8 bis della LR 11/2006 (interventi regionali a sostegno della famiglia e della genitorialità), emanato con DPRReg 149/2009" approvato in via preliminare con deliberazione della Giunta regionale n. 596 del 13 aprile 2012.

## PUNTO 7

Il Presidente introduce il **punto 7** all'ordine del giorno. Il Consiglio delle autonomie locali adotta la seguente deliberazione.

**OGGETTO:** Designazione di un rappresentante delle autonomie locali in seno al Comitato di Sorveglianza del Programma per la Cooperazione Transfrontaliera Italia-Slovenia 2007-2013. (Deliberazione n. 32/2012)

### Presidenza del Presidente Romoli

<b>Comune di Gorizia</b> Ettore Romoli, Sindaco	<i>presente</i>	<b>Comune di Cordenons</b> Cesare De Benedet, Assessore	<i>presente</i>
<b>Provincia di Trieste</b> Maria Teresa Bassa Poropat, Presidente	<i>presente</i>	<b>Comune di Prata di Pordenone</b> Dorino Favot, Sindaco	<i>presente</i>
<b>Provincia di Gorizia</b> Enrico Gherghetta, Presidente	<i>presente</i>	<b>Comune di Roveredo in Piano</b> Valter Oria, Assessore	<i>presente</i>
<b>Provincia di Pordenone</b> Antonio Consorti, Assessore	<i>presente</i>	<b>Comune di Muggia</b> Giorgio Kotic, Assessore	<i>presente</i>
<b>Provincia di Udine</b> Daniele Macorig, Vice Presidente	<i>presente</i>	<b>Comune di Artegna</b> Aldo Daici, Sindaco	<i>presente</i>
<b>Comune di Pordenone</b> Claudio Pedrotti, Sindaco	<i>presente</i>	<b>Comune di Sauris</b> Stefano Lucchini, Sindaco	<i>presente</i>
<b>Comune di Trieste</b> Laura Famulari, Assessore	<i>presente</i>	<b>Comune di Tarvisio</b> Renato Carlantoni, Sindaco	<i>assente</i>
<b>Comune di Udine</b> Antonio Corrias, Assessore	<i>presente</i>	<b>Comune di Cervignano del Friuli</b> Gianluigi Savino, Sindaco	<i>assente</i>
<b>Comune di Medea</b> Alberto Bergamin, Sindaco	<i>presente</i>	<b>Comune di Cividale del Friuli</b> Daniela Bernardi, Assessore	<i>assente</i>
<b>Comune di Monfalcone</b> Omar Greco, Vice Sindaco	<i>presente</i>	<b>Comune di Ragogna</b> Mirco Daffarra, Sindaco	<i>presente</i>
<b>Comune di Maniago</b> Andrea Carli, Sindaco	<i>assente</i>	<b>Comune di Santa Maria La Longa</b> Igor Treleani, Sindaco	<i>presente</i>
<b>Comune di Montereale Valcellina</b> Pieromano Anselmi, Sindaco	<i>presente</i>		

N. 32/7/2012

### Il Consiglio delle autonomie locali

**Vista** la legge regionale 9 gennaio 2006, n. 1 e successive modificazioni e integrazioni, recante "Principi e norme fondamentali del sistema Regione – autonomie locali nel Friuli Venezia Giulia" che ha istituito il Consiglio delle autonomie locali e ne ha determinato le funzioni e le competenze;

**Visti** in particolare l'articolo 34, comma 3, della succitata legge il quale dispone che il Consiglio delle autonomie locali "provvede alle nomine e alle designazioni dei rappresentanti degli enti locali nei casi previsti dalla legge";

**Visto** il vigente Regolamento per il funzionamento e l'organizzazione del Consiglio delle autonomie locali, approvato con propria deliberazione n. 9 del 28.02.2011 (pubblicato sul BUR n. 11 del 16.03.2011);

**Richiamato** l'art. 2, comma 5, del Regolamento interno del Comitato di Sorveglianza del Programma Operativo per la cooperazione transfrontaliera Italia-Slovenia 2007-2013 che, in ottemperanza ai Regolamenti (CE) n. 1080/2006, art. 14 (3) e n. 1083/2006, art. 63, prevede la partecipazione al Comitato di Sorveglianza, con funzioni consultive e senza diritto di voto, di un rappresentante delle Autonomie Locali per ciascuna delle regioni italiane partner;

**Ricordato** che nella seduta del 22 gennaio 2008 il Consiglio delle Autonomie Locali aveva provveduto a segnalare quale rappresentante delle Autonomie Locali nel Comitato di Sorveglianza del Programma Operativo per la cooperazione transfrontaliera Italia-Slovenia 2007-2013, il Vice Presidente della Provincia di Trieste, Walter Godina;

**Ricordato** che, in ragione del rinnovo dell'Amministrazione provinciale di Trieste, avvenuto a seguito delle elezioni tenute nel maggio 2011, il sig. Walter Godina ha cessato il proprio mandato amministrativo;

**Vista** la richiesta di nomina di un nuovo rappresentante delle Autonomie Locali, avanzata dall'Autorità di gestione del Programma Operativo per la cooperazione transfrontaliera Italia-Slovenia 2007-2013, non nota del 22 giugno 2012, n.ro 0014431/P-Lett di prot.;

**Preso atto** che vengono formulate le candidature dei signori:

- Fabio Omero, Assessore allo sviluppo economico e fondi comunitari, turismo, aziende partecipate e controllate, proposta dall'assessore del Comune di Trieste, Laura Famulari;
- Sara Vito, Assessore al bilancio e finanze, raccolta ed elaborazione dati, controllo di gestione; sviluppo dell'organizzazione del personale; promozione delle attività ricreative e sportive e affari internazionali, proposta dal Presidente della Provincia di Gorizia, Enrico Gherghetta;
- Igor Dolenč, Assessore allo sviluppo economico e politiche per il Carso, politiche comunitarie e transfrontaliere, coordinamento enti territoriali, agricoltura, fauna e flora, sport, proposta dal Presidente della Provincia di Trieste, Maria Teresa Bassa Poropat;
- Guido Germano Pettarin, Assessore al bilancio, finanze, tributi, rapporti istituzionali, giuridico, legale, partecipazioni societarie, urbanistica, espropri per pubblica utilità, proposta dal Sindaco del Comune di Gorizia e Presidente del Consiglio delle autonomie Locali, Ettore Romoli;

**Ricordato** che, dopo breve sospensione dei lavori, proposta dal Presidente al fine di giungere ad una convergente indicazione sul nome del rappresentante da designare, vengono ritirate le candidature dell'Assessore Fabio Omero, da parte del rappresentante del Comune di Trieste e dell'Assessore Guido Germano Pettarin, da parte del Sindaco del Comune di Gorizia e Presidente del Consiglio delle autonomie locali;

**Preso atto** che il Presidente della Provincia di Trieste, Maria Teresa **Bassa Poropat**, ed il Presidente della Provincia di Gorizia, Enrico **Gherghetta**, confermano la presentazione delle rispettive candidature;

**Preso atto** che il Presidente Romoli, in presenza di due candidature, dispone l'elezione a scrutinio segreto ai fini della designazione del rappresentante delle Autonomie locali nel Comitato di Sorveglianza del Programma Operativo per la cooperazione transfrontaliera Italia-Slovenia 2007-2013;

**Individuati** di comune accordo gli scrutatori nelle persone del Sindaco del Comune di Artegna, nonché dei rappresentanti dei Comuni di Cordenons e Trieste;

*(alle ore 10.55 sospensione della seduta)*

*(alle ore 11.01 esce Savino)*

**Preso atto che la votazione a scrutinio segreto ha dato il seguente risultato:**

**Presenti: n. 19;**

**Votanti: n. 19;**

**Voti per Sara Vito: n. 9;**

**Voti per Igor Dolenč: n. 7;**

**Schede bianche: 3**

**Schede nulle: 0**

A maggioranza

**designa**

**Sara Vito**, Assessore alla Provincia di Gorizia, quale rappresentante delle Autonomie Locali nel Comitato di Sorveglianza del Programma Operativo per la cooperazione transfrontaliera Italia-Slovenia 2007-2013.

La seduta ha termine alle ore 11.04.

Il Responsabile della verbalizzazione  
F.to Fabrizio Cigolot

Il Presidente  
F.to Ettore Romoli

APPROVATO NELLA SEDUTA DEL CAL DEL 12 SETTEMBRE 2012.